

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2457 del 27/05/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019 intestata a B.GROUP S.R.L. per l'insediamento ove si svolge attività di produzione, commercio e recupero di bancali in legno vergine non trattato (pallets) sito nel Comune di Borghi, Via Ponte Uso sn 6 Loc Stradone
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2525 del 27/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventisette MAGGIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019 intestata a B.GROUP S.R.L. per l'insediamento ove si svolge attività di produzione, commercio e recupero di bancali in legno vergine non trattato (pallets) sito nel Comune di Borghi, Via Ponte Uso sn – Loc Stradone

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. B.GROUP S.R.L. con sede legale in Comune di Borghi, Via Provinciale Uso n. 133. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di produzione, commercio e recupero di bancali in legno vergine non trattato (pallets) sito nel Comune di Borghi, Via Ponte Uso sn – Loc Stradone”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi con Atto Prot. Com.le 1487 del 20/03/2019;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- All'ALLEGATO A, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- All'ALLEGATO B, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- All'ALLEGATO C e Tavola Unica, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
- All'ALLEGATO D e Tavola Unica, l'Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali;
- All'Allegato E e Tavola Unica, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- All'ALLEGATO F, il Nulla Osta acustico ex art. 8 L. 445/95.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Borghi in data 01/10/2019, acquisita al Prot. Com.le 4783 e da Arpa al PG/2019/153582 del 07/10/2019, da **B.GROUP S.R.L.** nella persona di Zonta Marco, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 07/11/2019 Prot. Com.le 5444, acquisita da Arpa al PG/2019/171833, formulata dal SUAP del Comune di Borghi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni, anche in merito all'impatto acustico;

Tenuto conto che in data 19/11/2019 e in data 10/02/2020, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpa ai PG/2019/177806 e PG/2020/20958;

Dato atto che in data 28/01/2020 il Responsabile dell'endoprocedimento “emissioni in atmosfera” ha trasmesso “Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della istanza relativamente all'endoprocedimento emissioni in atmosfera” ove erano evidenziati: i motivi che ostano all'accoglimento della istanza di modifica sostanziale dell'AUA relativamente all'autorizzazione delle emissioni in atmosfera, le e le modifiche al progetto necessarie ai fini del superamento del dissenso;

Atteso che pertanto in data 30/01/2020, con nota Com.le acquisita da Arpa al PG/2020/21994 del 10/02/2020, il SUAP del Comune di Borghi ha comunicato alla ditta i motivi ostativi ex art. 10bis della L. 241/90 all'accoglimento dell'istanza;

Atteso che in data 08/02/2020, la ditta ha trasmesso le proprie osservazioni in riferimento alla comunicazione ex art. 10bis della L.241/90, al fine di superare i suddetti motivi ostativi, acquisite al Prot. Com.le 680 e da Arpa al PG/2020/20988 del 10/02/2020;

Atteso che in merito alla documentazione integrativa, prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota

Prot. Com.le 2001 del 14/04/2020, acquisita da Arpa e al PG/2020/54410, il Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Borghi ha comunicato quanto segue: “(...) Rimangono invariate tutte le prescrizioni previste nel nostro precedente parere nostro protocollo 6394 del 22.12.2018”, di cui all’Allegato F della Determinazione Dirigenziale vigente;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d’Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 13/05/2020, ove il responsabile dell’endoprocedimento ha dato atto del superamento dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza ed ha proposto la sostituzione integrale del vigente Allegato A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019, avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. B.GROUP S.R.L. con sede legale in Comune di Borghi, Via Provinciale Uso n. 133. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento ove si svolge attività di produzione, commercio e recupero di bancali in legno vergine non trattato (pallets) sito nel Comune di Borghi, Via Ponte Uso sn – Loc Stradone”, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi con Atto Prot. Com.le 1487 del 20/03/2019, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l’ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019**, avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. B.GROUP S.R.L. con sede legale in Comune di Borghi, Via Provinciale Uso n. 133. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento ove si svolge attività di produzione, commercio e recupero di bancali in legno vergine non trattato (pallets) sito nel Comune di Borghi, Via Ponte Uso sn – Loc Stradone”, rilasciata dal SUAP del Comune di Borghi con Atto Prot. Com.le 1487 del 20/03/2019, **come segue**:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l’ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/2019 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Borghi per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Borghi per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1170 del 12/03/19, rilasciata dal SUAP in data 20/03/19 prot. n. 1487, relativamente alla sola attività di essiccazione e trattamento termico dei bancali in legno vergine non trattato (pallets).

Con l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto viene richiesto l'inserimento di un nuovo reparto di produzione e riparazione di bancali in legno grezzo, di cui alle seguenti nuove emissioni:

- E4 e E5, derivanti dalle aspirazioni poste sulle macchine di lavorazione legno per la costruzione di bancali nuovi;
- E6 e E7, derivanti dalle aspirazioni poste sui macchinari e sulle postazioni adibite alla riparazione dei bancali usati.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2019/185864 del 03/12/2019 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2019/185867 del 03/12/19 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in considerazione del fatto che si tratta di un intero reparto dedicato ad una nuova attività attualmente non presente nello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota PG/2019/185869 del 03/12/19 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Borghi di esprimere le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia del nuovo edificio, in cui sarà svolta la nuova attività di costruzione e riparazione bancali in legno grezzo.

Con nota prot. n. 2020/0013032/P del 17/01/20, acquisita al protocollo PG/2020/8616 del 20/01/20, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena ha espresso il parere di seguito riportato: *“Dall'esame della documentazione prodotta in data 01/10/2019, e delle successive integrazioni trasmesse in data 15/11/19, relativamente a modifiche rispetto a quanto autorizzato (nuovo reparto di produzione/riparazione bancali di cui alle nuove emissioni E4, E5, E6 ed E7 con relativi sistemi di abbattimento del particolato. In considerazione dell'ubicazione in Zona Artigianale dell'insediamento produttivo; Si esprime Parere Favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza alle emissioni in atmosfera derivanti dalla lavorazione”.*

Con nota PG/2020/10279 del 22/01/20 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria negativa per quanto riguarda le nuove emissioni E4, E6 e E7, di seguito riportata:

Impianti di abbattimento installati nelle emissioni nuove.

Le emissioni E4, E6 ed E7 sono dotate di un sistema di abbattimento delle polveri costituito da filtri a maniche dotati di materiale filtrante in cotone con grammatura 400 g/mq e pulizia elettrica (a scuotimento meccanico). La portata massima richiesta è di 2.100 Nmc/h e la velocità di filtrazione, calcolata dallo scrivente servizio in base ai dati tecnici forniti, risulta pari a 0,058 m/s. Questa misura eccede i riferimenti indicati nel CRIAER di seguito riportati.

Con sistemi di pulizia a scuotimento meccanico e mezzo filtrante a maniche tasche di tessuto con grammatura di 200-400 g/mq:

Velocità di filtrazione: 0,8 - 1,2 m/min corrispondenti a 0,01 - 0,02 m/s.

Con sistemi di pulizia ad aria compressa in contro corrente e mezzo filtrante a maniche o tasche di feltro con grammatura di 400-600 g/mq:

Velocità di filtrazione: 1,8 - 2,4 m/min corrispondenti a 0,03 – 0,04 m/s.

L'emissione E5 è collegata ad un sistema di abbattimento con filtro a maniche in fibra poliestere antistatica avente grammatura pari 550 g/m² e sistema di pulizia a scuotimento elettropneumatico. La portata massima richiesta è di 32.000 Nmc/h e la velocità di filtrazione pari a 0,026 m/s, è confacente rispetto al riferimenti indicati nel CRIAER sopra riportati.

Nelle schede tecniche, per nessuna delle nuove emissioni è prevista la presenza di un pressostato differenziale per il controllo dell'efficienza di abbattimento.

Considerazioni normative

In relazione ai Criteri CRIAER per tutte le nuove emissioni si puo' fare riferimento al punto 4.3.1. che di seguito si riporta.

4.3.1 - LAVORAZIONI MECCANICHE IN GENERE: TRANCIATURA, MACINAZIONE, TRONCATURA, SPIANATURA, TAGLIO, SQUADRATURA, BORDATURA, PROFILATURA, BEDANATURA, ECC.

a) I gas polverulenti che si generano in queste fasi produttive devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di filtrazione a maniche avente le caratteristiche indicate nell'allegato 3) alla presente deliberazione;

b) Ogni emissione proveniente da questa fase produttiva può essere autorizzata se sono rispettati i seguenti limiti:

INQUINANTE	CONCENTRAZIONE MASSIMA mg/m ³
Materiale particellare	10

Prendendo a riferimento la DGR 2236/09 e smi, si può fare riferimento al punto 4.5 “Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno” che prevede la stessa concentrazione limite di emissione di polveri totali.

Proposta di limiti e prescrizioni

Emissione E4 – Sezionatrice SCM

Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc

In relazione alla emissione E4 stante una velocità di filtrazione non consona rispetto al punto 3.2.1 dell'Allegato 3 dei Criteri CRIAER, lo scrivente valuta che al momento non sussistano le condizioni per un parere favorevole nel merito di questo punto di emissione.

Emissione: E5 – macchine per legno

Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione;
- rispettare i limiti sopraccitati con obbligo di effettuare autocontrollo annuale sulle emissioni.

Emissione: E6 – Sega a nastro e Smonta Bancali

Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc

In relazione alla emissione E6 stante una velocità di filtrazione non consona rispetto al punto 3.2.1 dell'Allegato 3 dei Criteri CRIAER, lo scrivente valuta che al momento non sussistano le condizioni per un parere favorevole nel merito di questo punto di emissione.

Emissione: E7 – Smonta bancali Ferrera

Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc

In relazione alla emissione E7 stante una velocità di filtrazione non consona rispetto al punto 3.2.1 dell'Allegato 3 dei Criteri CRIAER, lo scrivente valuta che al momento non sussistano le condizioni per un parere favorevole nel merito di questo punto di emissione.

Conclusioni - Non si rilevano elementi ostativi all'accoglimento della presente istanza alle condizioni e prescrizioni sopra indicate. In relazione alle emissioni E4, E6 ed E7 stante una velocità di filtrazione non consona rispetto al punto 3.2.1 dell'Allegato 3 dei Criteri CRIAER, lo scrivente valuta che al momento non sussistano le condizioni per un parere favorevole nel merito di questi punti di emissione. Il superamento di questa criticità potrà avvenire con l'adozione di sistemi di filtrazioni consoni alle caratteristiche di riferimento.

Sulla base della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae sopra riportata, è stato valutato che l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA, relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla attività di produzione di bancali nuovi e di riparazione di bancali di cui ai nuovi punti di emissione E4 e E6, E7, non potesse essere accolta positivamente, dal momento che i sistemi di abbattimento per le polveri proposti presentano caratteristiche non conformi a quanto richiesto al punto 3.2.1 "Filtri a maniche o tasche" dell'Allegato 3) "Migliore tecnologia" dei criteri regionali ex CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99.

Con nota PG/2020/13706 del 28/01/20 il Responsabile del procedimento ha comunicato al SUAP del Comune di Borghi, ai fini dell'effettuazione della comunicazione di cui all'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all'accoglimento della istanza relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di seguito riportati:

- si esprime parere contrario alle emissioni E4, E6 e E7 in quanto i sistemi di abbattimento per le polveri proposti presentano caratteristiche non conformi a quanto richiesto dal combinato disposto del punto 4.3.1 "Lavorazioni meccaniche in genere: tranciatura, macinazione, troncatrice, spianatura, taglio, squadratura, bordatura, profilatura, bedanatura, ecc." dell'Allegato 4) "Criteri di autorizzabilità per settori produttivi omogenei" e del punto 3.2.1 "Filtri a maniche o tasche" dell'Allegato 3) "Migliore tecnologia" ai Criteri regionali ex CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, precisamente per quanto riguarda le velocità di filtrazione dei filtri a maniche che risultano superiori ai valori ivi indicati;

nonché le modifiche necessarie ai fini del superamento del dissenso così come sopra motivato in merito alle emissioni in atmosfera:

- presentazione del progetto relativo ad impianti di abbattimento delle polveri aventi caratteristiche conformi a quanto richiesto al punto 3.2.1 "Filtri a maniche o tasche" dell'Allegato 3) "Migliore tecnologia" ai criteri regionali ex CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99.

Il SUAP del Comune di Borghi, con nota del 30/01/20 ha comunicato alla Ditta i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i. come rappresentati nella succitata nota di Arpae PG/2020/13706 del 28/01/20, nella quale è precisato altresì quanto di seguito riportato: "... B.GROUP srl, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, ha facoltà di presentare per iscritto eventuali osservazioni anche corredate da documenti, ...".

La Ditta, con nota acquisita al protocollo PG/2020/20812 del 07/02/20, ha trasmesso le osservazioni a seguito della succitata comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., nelle quali specifica che intende

modificare il sistema di aspirazione come di seguito riportato:

“Al fine di diminuire la velocità di passaggio del flusso di aria in emissione attraverso il sistema di abbattimento, si procederà come segue:

- *Mantenimento della superficie filtrante prevista (10 m²),*
- *Cambiamento dei motori di aspirazione al fine di diminuire la portata massima.*

I motori di aspirazione previsti precedentemente creavano una portata di 2.100 m³/h ed erano stati scelti semplicemente perché già in possesso dell'azienda, anche se avevano una potenzialità sovrastimata rispetto alle necessità aziendali. Verranno quindi acquisiti nuovi motori di aspirazione che creeranno una portata massima, idonea all'attività che sarà pari a 1.420 m³/h. La nuova portata di 1.420 m³/h e la superficie filtrante di 10 m² determineranno un passaggio dell'aria attraverso la superficie filtrante di 0,039 m/s. Quest'ultimo valore risulta idoneo, secondo la UNI 11304 - 1 per granulometria della polvere filtrata superiore a 60 µm”.

Con nota PG/2020/59651 del 23/04/20 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, a seguito delle osservazioni sopra riportate inviate dalla Ditta, ha trasmesso l'integrazione alla precedente relazione tecnica PG/2020/10279 del 22/01/20 contenente una valutazione istruttoria positiva dei punti di emissione N. 4, 6 e 7 di seguito riportata:

Impianti di abbattimento installati nelle emissioni E4, E6 ed E7 - La precedente valutazione istruttoria aveva evidenziato la discrasia tra i valori di velocità di attraversamento dei filtri a manica delle emissioni E4, E6 ed E7 rispetto ai riferimenti tecnici di cui ai Criteri Criaer. L'azienda ha comunicato una modifica impiantistica per la quale viene modificata la portata massima di queste emissioni che passano da 2.100 Nmc/h a 1.420 Nmc/h, mantenendo inalterata la superficie filtrante. Questa modifica abbasserà la velocità di attraversamento dei filtri da 0,055 m/s a 0,039 m/s e l'azienda argomenta che, pur essendo in presenza di una pulizia dei filtri di tipo meccanico, questa velocità è sufficiente per garantire un'adeguata depolverazione dell'aerodisperso prima della sua emissione in atmosfera. La valutazione diversa da parte dell'azienda deriva dalla lettura della norma tecnica UNI 11304/1 del settembre 2008 specifica sugli impianti di abbattimento per le polveri. Il prospetto riportato in questa norma prevede che per polveri con granulometria >60 micron e impianto a scuotimento meccanico (grammatura tessuto 200-350), la velocità massima di attraversamento sia 2,5 m/min cioè 0,041 m/s. In base alla norma tecnica specifica (tra l'altro più recente rispetto ai criteri Criaer) la velocità di attraversamento è appropriata. Come precedentemente indicato i criteri Criaer prevedono una velocità di attraversamento minima di 0,02 m/s se lo scuotimento delle maniche avviene in maniera meccanica. Infine, a parere dello scrivente, la modifica proposta dovrà essere valutata anche dai competenti uffici Ausl: una diminuzione del 33% della portata di aspirazione sulle macchine comporta una diminuzione corrispondente della velocità di cattura nelle macchine e nei banchi di lavoro.

Valutazione tecnica - Le emissioni E4, E6 ed E7 sono dedicate alle operazioni di selezione, taglio con sega a nastro e smontaggio bancali per cui è prevedibile l'emissione di polvere grossolana. Di converso l'emissione E5 che ha un impianto di abbattimento più efficiente per la riduzione delle polveri fini (sul quale non erano state fatte osservazioni) riceve l'aria aspirata dalle lavorazioni che invece possono dare origine a polvere fine. Dal punto di vista tecnico pertanto si esprime parere favorevole. Si rimanda al Servizio Autorizzazioni e Concessioni per ogni diversa valutazione.

Con email del 11/05/20 acquisita al PG/2020/68674 il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena ha confermato il proprio parere favorevole prot. n. 2020/0013032/P del 17/01/20: *“anche con la riduzione proposta, considerando una geometria dell'impianto di aspirazione con un d. medio di 30 cm avremmo comunque una velocità di cattura non inferiore a 5 m/s”.*

Con nota P.G.N. 2001 del 14/04/20, acquisita al prot. di Arpae PG/2020/54410, l'Ufficio Tecnico del Comune di Borghi ha trasmesso il proprio parere, come di seguito riportato:

“In riferimento alla vostra richiesta di valutazione su conformità urbanistico — edilizia del 03.12.2019, relativa la modifica sostanziale AUA della Ditta B. Group per lo stabilimento in via Provinciale Uso n. 133 — Borghi (Lo Stradone), presentata in data 01.10.2019 prot. n. 4861, con la presente si attesta la compatibilità urbanistica - edilizia dell'attività di cui in oggetto. Rimangono valide tutte le prescrizioni previste nel precedente parere nostro protocollo 6394 del 22.12.2018”.

Il Responsabile dell'endo-procedimento, valutate le osservazioni presentate dalla Ditta in risposta alla comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., tenuto conto delle valutazioni positive espresse

dalla Azienda U.S.L. della Romagna – sede di Cesena e da Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, come sopra riportate, ha ritenuto superati i motivi ostatici di cui alla nota PG/2020/13706 del 28/01/20.

Per le altre emissioni non oggetto di modifica si rimanda alle valutazioni riportate nell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae e del parere del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Borghi in data 20/03/19 prot. 1487, dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Borghi in data 01/10/2019 P.G.N. 4787 e successive integrazioni per il rilascio del presente aggiornamento e dalle osservazioni presentate in data 07/02/20 in risposta alla comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E3 – BRUCIATORE FORNO DI ESSICCAZIONE (300 kW, a metano)

proveniente da un impianto con potenza termica inferiore a 1 MW, compreso alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tale emissione deve comunque rispettare i valori di emissione stabiliti al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo(espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. E8 - N. 2 CALDAIE RISCALDAMENTO UFFICI 99 kW complessivi a metano

relativa ad un impianto termico civile, con potenzialità termica inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i ed in quanto tale non sono soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di produzione, commercio e recupero di bancali in legno vergine non trattato (pallets) sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SFIATO CAMERA DI ESSICCAZIONE FORNO LEM HT

EMISSIONE N. E2 – SFIATO CAMERA DI ESSICCAZIONE FORNO LEM HT

Portata massima	3.600	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	7	h/g

Considerato che trattasi di essiccazione di pallets in legno vergine a temperatura attorno ai 55-59°C, non si stabiliscono valori limite per gli inquinanti di queste emissioni.

EMISSIONE N. E4 – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE LEGNO GREZZO

EMISSIONE N. E7 – ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE BANCALI USATI

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	1.420	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E5 – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE LEGNO GREZZO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	32.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E6 – ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE BANCALI USATI

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	1.420	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni nuove E4, E5, E6 e E7 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC:

aoofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Borghi la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni nuove E4, E5, E6 e E7**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. **Entro 60 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alle **emissioni nuove E4, E5, E6 e E7** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E4, E5, E6 e E7 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.